



PROVINCIA DI MANTOVA

Via Principe Amedeo, 32 - 46100 Mantova - Tel. 0376/204307 - 204715 - www.provincia.mantova.it

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE DA ASSEGNARE ALL'AREA 2 PER LE FUNZIONI DELEGATE DA REGIONE LOMBARDIA, IN PARTICOLARE IN MATERIA DI TURISMO

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, concernente il regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia», convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n.113;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n.36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNNR), convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n.79;
- il Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) - Regolamento generale sulla protezione dei dati e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, concernenti la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 - Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del personale del comparto Funzioni Locali;
- l'Intesa tra Regione Lombardia, UPL, Province lombarde e Città Metropolitana di Milano per il rilancio degli Enti e per l'esercizio delle funzioni regionali confermate ex l.r. 19/2015 e l.r. 32/2015 e delle ulteriori funzioni regionali conferite Biennio 2022-2023;
- l'Intesa tra Regione Lombardia, UPL e Province lombarde per l'esercizio delle funzioni regionali confermate, ai sensi delle leggi regionali 19/2015 e 32/2015 Triennio 2024-2026, approvata con DGR n. XI/2417;
- l'Accordo bilaterale tra la Regione Lombardia e la Provincia di Mantova per la gestione delle funzioni regionali confermate in attuazione della l.r. n.19/2015 e l.r. n.32/2015 e le successive Intese per il biennio 2022-2023 approvata con DGR n.5821 del 29/12/2021 e per il Triennio 2024-2026, approvata con DGR n. XI/2417 del 28/05/2024;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Mantova per le parti ancora applicabili;
- il decreto presidenziale n.28 del 7 marzo 2024 con il quale la Provincia di Mantova ha adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026;
- la determinazione n. 653 del 19/08/2024, con la quale è stato approvato lo schema del presente bando di concorso;

RENDE NOTO

ART. 1 - INDIZIONE DEL CONCORSO

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di **n. 1 posto di "Funzionario amministrativo", Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, a tempo indeterminato e pieno, da assegnare all'Area 2 per le funzioni delegate da Regione Lombardia, in particolare materia di Turismo.**

2. RISERVE DI POSTI

In ottemperanza alle vigenti disposizioni legislative in materia di riserve nei concorsi pubblici, al presente bando trovano applicazione le seguenti riserve:

- per i volontari delle Forze Armate congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare";
- per i volontari che abbiano concluso il Servizio Civile Universale, ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40.

Nel caso in cui non ci siano candidati idonei che abbiano titolo ad usufruire delle suddette riserve, l'amministrazione procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

I requisiti per la fruizione delle riserve devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda. A tal fine i candidati in possesso del requisito prescritto dovranno dichiarare il possesso dello stesso al momento della presentazione della domanda. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nell'ordine e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere in qualsiasi momento ai candidati la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati.

3. CONTENUTI PROFESSIONALI - COMPETENZE E CAPACITA' RICHIESTE

Il profilo professionale di FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO appartiene all'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, in base al sistema di classificazione del personale del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16/11/2022 e rinvenibile nel sito dell'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni - A.R.A.N.

Il personale rientrante nell'Area svolge attività specialistiche caratterizzate da:

- conoscenze altamente specialistiche;
- competenze gestionali e socio-relazionali adeguate ad affrontare, con adeguata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;
- capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico;
- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate.

Il ruolo richiede le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

- capacità di problem solving in contesti complessi e ad elevato carattere di discrezionalità amministrativa;
- conoscenze specialistiche approfondite, con necessità di aggiornamento costante, in materia di legislazione regionale e nazionale;
- conoscenza approfondita delle norme inerenti al procedimento amministrativo, il diritto pubblico e privato, normativa degli Enti locali del settore di competenza;
- capacità di gestione di gruppo, favorendo l'inclusione e il continuo aggiornamento di tutti i collaboratori;
- capacità di lettura delle situazioni complesse;

- esaurienti conoscenze informatiche e, nello specifico, dei programmi di videoscrittura e fogli di calcolo e dei software di settore;
- solida conoscenza dei processi e delle metodologie di elaborazione, organizzazione e controllo di dati e informazioni.

Responsabilità e risultati:

- Indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle attività poste in essere da gruppi di lavoro o da personale inquadrato in posizione di collaborazione diretta;
- Formazione e aggiornamento nelle materie di competenza;

Reti di relazioni:

- Le relazioni organizzative si sviluppano su più dimensioni. Ha costanti relazioni col personale dell'Ente, di inquadramento inferiore e superiore, anche fuori dall'unità organizzativa di appartenenza. Verso l'esterno ha relazioni di tipo diretto.

Comportamenti:

- Attitudine all'utilizzo di strumenti e procedure informatizzate in campo amministrativo e contabile;
- Capacità di gestione e coordinamento di unità organizzative e gruppi di lavoro;
- Capacità di gestione di progetti complessi, anche attraverso il monitoraggio e la valutazione dei risultati;
- Capacità di assegnare compiti e attività ai collaboratori;
- Capacità di stabilire rapporti positivi con i colleghi;
- Elevata sensibilità rispetto all'immagine dell'Ente.

4. L'assunzione è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 e all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001, attualmente in corso, per l'obbligatoria verifica della possibilità di coprire il posto tramite ricollocamento del personale in disponibilità. Nell'eventualità in cui venisse coperto il posto messo a concorso mediante le procedure di cui al suddetto articolo, il concorso si intenderà revocato.

5. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della specifica normativa. Il termine "candidati" utilizzato nel presente bando si riferisce pertanto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

6. Nel corso della presente procedura l'Amministrazione provinciale potrà avvalersi di sistemi automatizzati, nonché di supporti esterni specializzati per la redazione, la somministrazione e la correzione dei risultati delle prove concorsuali.

ART. 2 - TRATTAMENTO NORMATIVO ED ECONOMICO
--

1. Il rapporto di lavoro è regolato dalle norme di legge e dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

2. Il trattamento economico e normativo è quello previsto dal vigente CCNL del personale del comparto Funzioni Locali, nonché dai singoli atti adottati dall'ente, in relazione all'applicazione degli istituti economici allo stesso demandati dal predetto CCNL, integrato da altri emolumenti previsti per legge, se ed in quanto dovuti.

3. Lo stipendio iniziale annuo lordo è quello previsto per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali, pari ad Euro € **26.737,46**, comprensivo dell'indennità di comparto, della tredicesima mensilità e IVC, oltre ogni altro emolumento accessorio spettante a norma di legge e dei contratti collettivi di lavoro, se dovuto. Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti: godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti avere adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata nel corso delle prove;
- b) età non inferiore a 18 anni, compiuti alla data di scadenza del bando;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, per i candidati che vi sono soggetti;
- e) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni. L'amministrazione esperisce appositi accertamenti al momento dell'assunzione in servizio, in base alla normativa vigente (l'idoneità fisica all'impiego verrà verificata al momento dell'assunzione);
- f) assenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che impediscono la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale;
- g) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari o a seguito di condanna penale, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità non sanabile;
- h) titolo di studio: essere in possesso di **uno dei seguenti titoli di studio** o titoli equiparati ed equipollenti a quelli elencati secondo la normativa vigente:

Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento (antecedente al DM n.509/1999) in **GIURISPRUDENZA** o in **SCIENZE POLITICHE** o in **ECONOMIA E COMMERCIO**

oppure

Laurea Specialistica (LS - DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - DM 270/04) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 e s.m.i.: "Equiparazione tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali" a uno dei Diplomi di Laurea sopra indicati.

Diploma di laurea (DL) ante D.M.509/99 (vecchio ordinamento)	Lauree specialistiche (D.M. 509/99)	Lauree magistrali (D.M. 270/04)
Giurisprudenza	22/S Giurisprudenza 102/S Teorie e tecniche della normazione e dell'informazione	LMG/01 Giurisprudenza

Scienze Politiche	57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali 60/S Relazioni internazionali 64/S Scienze dell'economia 70/S Scienze della politica 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni 88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo 89/S Sociologia 99/S Studi europei	LM-52 Relazioni internazionali LM-56 Scienze dell'economia LM-62 Scienze della politica LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo LM-87 Servizio sociale e politiche sociali LM-88 Sociologia e ricerca sociale LM-90 Studi europei
Economia e commercio	64/S Scienze dell'economia 84/S Scienze economico-aziendali	LM-56 Scienze dell'economia LM-77 Scienze economico-aziendali

oppure

Laurea di primo livello (laurea triennale) dell'ordinamento previsto dal D.M. n. 509/1999 oppure dall'ordinamento previsto dal D.M. n.270/2004 appartenente alle seguenti classi:

DM 509/1999	DM 270/2004
02 - Scienze dei servizi giuridici 31 - Scienze giuridiche	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
15 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
17 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
19 - Scienze dell'amministrazione	L-16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
28 - Scienze economiche	L-33 - Scienze economiche

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno allegare idonea documentazione (estremi del provvedimento: autorità emittente, data, numero) attestante, ai sensi dell'art.38 D.Lgs. n. 165/2001, il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Il candidato che non è in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva alla selezione in attesa del riconoscimento del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38 del D. Lgs n. 165/2001; la richiesta di equivalenza deve essere presentata al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, entro la data di scadenza del presente bando. Il decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data di approvazione della graduatoria finale di merito

2. I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, nonché al momento dell'assunzione. È in facoltà dell'Amministrazione provinciale disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso per mancanza dei prescritti requisiti.

3. Il mancato possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione comporta l'esclusione dalla selezione stessa, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa in caso di dichiarazioni mendaci.

4. Tutti i candidati, sulla base delle domande pervenute, sono ammessi alla selezione con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione previsti dal bando o per dichiarazioni false nella domanda di partecipazione. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione pubblica e per l'assunzione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dal concorso o la cessazione del rapporto di lavoro, ferma restando

l'eventuale responsabilità penale per il rilascio di dichiarazioni false ad una pubblica amministrazione. L'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti, è disposta con provvedimento motivato.

ART. 4 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande di partecipazione al concorso devono essere presentate **esclusivamente** per via telematica tramite **l'apposita procedura telematica accessibile dal Portale unico del reclutamento «inPA»** raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo: [«https://www.inpa.gov.it»](https://www.inpa.gov.it) - previa registrazione sullo stesso Portale.

La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda dovrà essere completata

entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 25 settembre 2024

esclusivamente tramite il Portale unico del reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it>)

Nella domanda di partecipazione il candidato comunica i propri dati anagrafici e **dichiara**, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, il **possesso dei requisiti di ammissione** indicati all'art.3 del presente bando e rende le dichiarazioni richieste ai candidati nel modulo online di domanda.

2. Registrazione al portale inPA

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione alla selezione ed i relativi allegati esclusivamente tramite procedura telematica accedendo, previa registrazione, al Portale unico del reclutamento nel sito www.InPA.gov.it, sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del consiglio dei ministri. L'accesso alla piattaforma è consentito esclusivamente ai partecipanti in possesso dell'identità digitale, muniti di SPID/CIE/CNS/e-IDAS.

Per informazioni sulle funzionalità del Portale, consultare la sezione FAQ disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>

Dopo aver effettuato l'autenticazione accedendo all'Area personale del portale inPA, cliccando su "Curriculum", il candidato procede alla predisposizione del proprio curriculum vitae completo di tutte le informazioni previste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento UE n° 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, e del decreto legislativo 30.06.2003 n° 196.

3. Compilazione della domanda di partecipazione

Conclusa la fase della registrazione, cliccando sulla sezione "Elenco concorsi", è possibile scegliere la procedura di interesse nell'apposita sezione "Concorsi" premendo il pulsante "Presenta una domanda per questa procedura". La domanda di candidatura è in parte già precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio curriculum vitae; è comunque possibile modificare o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni riportate nell'area "Domanda di candidatura". Il candidato dovrà procedere poi alla compilazione delle ulteriori informazioni previste dalla domanda di candidatura seguendo la procedura proposta dal Portale e allegare gli eventuali documenti richiesti. Le sezioni completate saranno contraddistinte da una spunta ✓, mentre eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente avviso di selezione, saranno segnalati con un triangolo arancione con un punto esclamativo. Si consiglia, pertanto, di verificare sempre i dati inseriti.

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se viene completata la procedura con l'inoltro della domanda stessa.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Verifica e invio" selezionando il tasto "Annulla invio domanda" entro il termine di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Fino alla scadenza del presente bando il candidato, qualora intenda modificare o integrare la domanda già precedentemente inviata, potrà presentare una nuova domanda. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di

più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Il Portale inPA certifica la data e l'ora di presentazione della domanda e attribuisce alla stessa il codice identificativo univoco (codice ID) associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di selezione.

Il termine di inoltro della domanda è perentorio. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda non sarà più consentito l'invio della domanda di partecipazione.

Non sono ammesse altre forme di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al concorso.

Ai fini della scadenza dei termini fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico tramite invio, all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato, della comunicazione trasmessa a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte del sistema.

È onere del candidato verificare la corretta compilazione e l'effettiva ricezione e registrazione della domanda da parte del Portale INPA, nonché di verificare la correttezza e leggibilità della documentazione trasmessa in allegato. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili alla Provincia di Mantova, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il Portale inPA consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Alla domanda sarà attribuito un **codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura**. Si raccomanda di conservare il codice ID, in quanto tale riferimento sarà utilizzato dall'Ente per identificare il candidato in luogo del Cognome e Nome in tutte le comunicazioni necessarie per lo svolgimento della procedura.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione *on line*, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/> e, in caso di difficoltà, chiedere supporto compilando l'apposito form "*Richiedi supporto*" in basso a destra presente sul Portale "inPA" inpa@funzionepubblica.it, descrivendo il problema riscontrato.

In caso di difficoltà tecniche nella compilazione della domanda, solo dopo aver letto la guida alla compilazione e relative FAQ di cui sopra, è possibile telefonare al numero 0376/204217 da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle ore 12. Sarà necessario essere collegati al Portale e indicare il problema in maniera puntuale, affinché la richiesta di supporto sia gestita al telefono in maniera efficace. Non è garantita la presa in carico e la soddisfazione delle richieste di assistenza pervenute nei cinque giorni antecedenti la data di chiusura del bando. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dalla Provincia di Mantova, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista la possibilità di una proroga pari alla durata del malfunzionamento di cui sarà data adeguata pubblicità sul sito istituzionale e sul portale di reclutamento.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i disguidi causati dal malfunzionamento del portale "inPA - Portale per il Reclutamento", ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione, da parte del candidato, dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica, anche nel caso in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato non sia in grado di ricevere messaggi, pertanto è cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti.

4. CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione al concorso è necessario effettuare il pagamento di € 10,00 quale contributo di partecipazione alla procedura selettiva. Il pagamento deve di Euro 10,00 (dieci) deve essere effettuato tramite PAGO PA nell'ambito della procedura di iscrizione online.

La piattaforma consente sia di pagare direttamente online (cliccare sul bottone "Paga online") sia di generare un avviso di pagamento scaricabile (cliccare sul bottone "Scarica avviso di pagamento") e pagabile entro il termine di presentazione della domanda presso uno dei prestatori di servizio di pagamento abilitati (<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/pagopa/dove-pagare> ad esempio ricevitorie Sisal, Lottomatica, banche abilitate, ecc.).

L'importo versato non è rimborsabile in nessun caso e per nessuna ragione.

5. I candidati con disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992, che intendono avvalersi, in relazione alla propria situazione di handicap, dei benefici di cui all'art. 20 della legge stessa, dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità e alle proprie limitazioni che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita certificazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che ne abbiano fatto richiesta sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPA durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto (i file dovranno essere informato PDF). Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà alla Provincia di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

6. I candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita certificazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 12 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPA durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto (i file dovranno essere informato PDF). Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà alla Provincia di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

ALLEGATI ALLA DOMANDA ON LINE:

Alla domanda dovrà essere allegato:

solo ove ne ricorra il caso:

- dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, attestante l'eventuale condizione di handicap o di DSA e la necessità di usufruire di ausili e/o tempo aggiuntivo richiesti nella domanda (solo per i candidati portatori di handicap o di DSA che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove in condizione di parità con gli altri candidati ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 della Legge n. 104/92 e dell'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113); la documentazione dovrà certificare che la richiesta di ausilio e/o tempo aggiuntivo è correlata alla condizione di handicap o di DSA del candidato.

per i soli candidati cittadini di paesi extra UE:

- copia del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario oppure copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria.

per i soli candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero:

- se in possesso, copia del decreto di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero rilasciato dal MIUR, oppure

dichiarazione di aver richiesto il riconoscimento di cui all'articolo 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, con indicazione degli estremi dell'istanza.

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale «inPA» durante la fase di inoltro candidatura (il sistema informatico ne richiede l'inserimento e, la dimensione di ciascun file, non può superare i 20 MB, le estensioni consentite sono .docx, .doc, .pdf, .jpg, .jpeg, .png).

7. Non è prevista la modifica della domanda una volta trasmessa tramite il Portale inPA, in quanto la regolarizzazione della domanda può avvenire soltanto con un nuovo invio della domanda stessa. In caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

8. Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445; in caso di dichiarazioni mendaci, in qualsiasi momento accertate, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

9. L'Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, essi decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, secondo quanto previsto dall'art.75 del D.P.R. n.445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste dal successivo art.76.

10. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

11. Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione nei termini della domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

12. La mancanza o la perdita dei requisiti previsti per l'ammissione, in qualsiasi momento accertato, produrrà l'esclusione dalla procedura e la decadenza dalla graduatoria e la mancata stipulazione del contratto di lavoro.

13. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste dal presente avviso, dalle disposizioni regolamentari e dalle procedure dell'Ente, nonché le eventuali modificazioni che l'Amministrazione intendesse opportuno apportare.

14. Al fine di garantire un tempestivo e funzionale svolgimento della procedura selettiva, ai sensi dell'art. 77-bis, comma 2, del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Mantova, può essere disposta l'ammissione con riserva al concorso di tutti i candidati hanno presentato domanda, ferma la successiva verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti richiesti per i candidati collocati in graduatoria.

ART. 5 - EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

1. Ai fini della economicità e celerità del procedimento, le prove d'esame, in presenza di un elevato numero di concorrenti, potranno essere precedute da una prova preselettiva, che potrà consistere nella soluzione in un tempo predeterminato di una serie di quiz a risposta multipla predeterminata sulle materie oggetto delle prove d'esame eventualmente integrate da quesiti di tipo attitudinale/professionale in relazione alla specifica posizione da ricoprire. I criteri di valutazione verranno preventivamente stabiliti dalla Commissione Esaminatrice.

2. Per l'espletamento della prova preselettiva la Provincia di Mantova potrà avvalersi, per la predisposizione e formulazione dei quesiti, nonché per la gestione delle procedure della preselezione, anche di enti, aziende o istituti specializzati. La prova preselettiva potrà essere effettuata anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali secondo le indicazioni che verranno rese pubbliche dall'amministrazione regionale sul sito istituzionale dell'Ente.

3. La comunicazione ai candidati relativa allo svolgimento dell'eventuale prova preselettiva, ove effettuata, sarà fornita, con valore di notifica a tutti gli effetti, tramite avviso pubblicato secondo le modalità di cui all'art.7 del presente bando. I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere

la prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti muniti di valido documento di riconoscimento. L'assenza alla prova preselettiva, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore comporta l'esclusione dal concorso.

4. Sono esonerati dalla preselezione e vengono ammessi direttamente alla prova scritta, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis, della legge n. 104/1992, i candidati con una invalidità pari o superiore all'80%. A tale fine, i candidati devono allegare apposita certificazione sostitutiva che dimostri il possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, dichiarandola anche nella domanda di partecipazione; in caso contrario saranno tenuti a sostenere la prova preselettiva.

5. Il punteggio conseguito nella preselezione non contribuisce a formare il punteggio della graduatoria finale di merito.

6. L'elenco dei candidati che hanno superato la prova preselettiva, ove effettuata, sarà pubblicato sul sito web della Provincia di Mantova, nella sezione Concorsi e sul Portale inPA con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 6 - PROVE E MATERIE D'ESAME

1. Le prove di concorso consisteranno in **una prova scritta** ed una **prova orale**.

2. Per la valutazione delle prove la Commissione giudicatrice dispone di 60 punti così suddivisi:

- prova scritta: 30 punti
- prova orale: 30 punti

3. La **prova scritta** potrà consistere, su decisione della commissione esaminatrice, nella redazione di un elaborato oppure in un questionario a risposte sintetiche e/o nella soluzione di casi concreti di lavoro e/o nella redazione di un atto su argomenti afferenti alle materie d'esame.

4. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta avranno riportato una votazione non inferiore a 21/30.

5. La **prova orale** si articolerà in:

- a) un colloquio vertente sulle materie oggetto del programma di esame. Nell'ambito del colloquio verranno inoltre valutate, in relazione alla posizione di lavoro oggetto del bando le competenze e gli aspetti motivazionali del candidato rispetto alla posizione da ricoprire - **max 27,00 punti**;
- b) una verifica della capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Power point, Posta elettronica, Internet) - **max 1,50 punti**;
- c) una verifica del livello di conoscenza della lingua INGLESE - **max 1,50 punti**.

6. L'accertamento sia delle conoscenze informatiche che della lingua inglese sarà valutato con i seguenti criteri:

INSUFFICIENTE	0,00 punti
SUFFICIENTE	0,25 punti
DISCRETO	0,50 punti
BUONO	0,75 punti
DISTINTO	1,00 punto
OTTIMO	1,50 punti

7. La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21 punti su 30, a condizione che abbia conseguito almeno la sufficienza sia nell'accertamento delle conoscenze informatiche che nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

8. Le prove d'esame verteranno sulle materie sotto indicate:

PROGRAMMA D'ESAME

- Ordinamento degli Enti Locali (Testo Unico n. 267/2000 e s.m.i.), Parte I - Ordinamento istituzionale e Parte II - Ordinamento finanziario e contabile (ad esclusione del Titolo VIII riguardante gli Enti locali deficitari o dissestati), con particolare riferimento alle Province.
- Legge Regione Lombardia n. 27 del 1 ottobre 2015 "Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo" e ss.mm.ii.
- Decreto del Ministero del Turismo del 5 agosto 2021 (prot. N. 1432), "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo.
- Regolamento Regione Lombardia n. 7 del 5/08/2016 avente ad oggetto "Definizione dei servizi, degli standard qualitativi e delle dotazioni minime obbligatorie degli ostelli per la gioventù, delle case e appartamenti per vacanze, delle foresterie lombarde, delle locande e dei bed and breakfast e requisiti strutturali ed igienico - sanitari dei rifugi alpini ed escursionistici, in attuazione dell'art. 37 della legge regionale 1/10/2015, n. 27" (sono esclusi dal programma di esame i rifugi alpini ed escursionistici).
- Legge Regione Lombardia n. 23 del 16 dicembre 2021 "Seconda legge di revisione normativa ordinamentale 2021".
- Legge 13 dicembre 2023, n. 190 recante "Disciplina della professione di guida turistica" come modificata dal D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 aprile 2024, n. 56.
- Legge Regione Lombardia n. 25 del 7 ottobre 2016 "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo".
- Riforma del Terzo settore con riferimento alla Legge n. 106/2016, al Decreto Legislativo n. 117/2017 e s.m.i. "Codice del Terzo Settore", al Decreto Ministeriali n. 106/2020, agli articoli 2, 3, 118 quarto comma della Costituzione (vedi link: <https://servizi.lavoro.gov.it/runts/it-it/>) - NOZIONI PRINCIPALI.
- Le associazioni nel Codice Civile: Libro primo - Titolo II - Capo II e Capo III.
- Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e diritto di accesso agli atti amministrativi (Legge 241/1990 e s.m.i.).
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 Codice dei contratti pubblici - Principi della digitalizzazione e della programmazione - Disciplina comune applicabile ai contratti di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e relative procedure per l'affidamento.
- Nozioni sul Codice di comportamento dei dipendenti pubblici D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e successive modificazioni e integrazioni.
- Nozioni di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione.

9. Il punteggio finale è dato dalla somma del voto riportato nella prova scritta e del voto conseguito nella prova orale.

10. L'Amministrazione si riserva di utilizzare per lo svolgimento delle prove strumenti informatici e digitali, con risorse proprie o avvalendosi dell'ausilio di soggetti esterni specializzati pubblici o privati. Nel caso fosse necessario potrebbe procedersi allo svolgimento della prova pratica (e della eventuale prova preselettiva) in più sedi decentrate e anche con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti partecipanti.

ART. 7 - DIARIO DELLE PROVE E COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Le comunicazioni relative a tutte le fasi, successive all'iscrizione, di svolgimento della presente procedura concorsuale (ammissione candidati, comunicazioni ai candidati, calendario prove, esiti prove, graduatoria, ecc.) saranno fornite ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul portale istituzionale della Provincia di Mantova www.provincia.mantova.it homepage: 'Atti e documenti' - "Bandi di Concorso" e attraverso il Portale www.inpa.gov.it.

Tali pubblicazioni costituiscono l'unica notifica ad ogni effetto di legge, pertanto, non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali e tali pubblicazioni sostituiscono a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati. Sarà cura dei candidati provvedere alla consultazione del Portale "inPA" e del sito istituzionale e la Provincia declina ogni responsabilità in merito alla sua mancata consultazione.

Il diario e la sede delle prove saranno comunicati tramite pubblicazione di avviso sul Portale inPA e sul sito internet della Provincia di Mantova con un preavviso di almeno quindici (15) giorni prima della data prevista per la prova stessa. Tale forma di pubblicità avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.

I candidati a cui non sia stata espressamente comunicata l'esclusione dalla partecipazione alla presente selezione, si intendono convocati a sostenere la prova scritta nella sede, giorno e ora che saranno resi noti.

Per essere ammessi a sostenere la prova i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento.

La Provincia di Mantova si riserva la facoltà, in caso di necessità, di modificare giorni, orario e sede delle prove. Eventuali modifiche al calendario delle prove saranno comunicate ai candidati mediante pubblicazione sul Portale inPA e nel Sito Internet Istituzionale (www.provincia.mantova.it). Sarà cura dei candidati accedere periodicamente al sito, per verificare eventuali aggiornamenti e/o modifiche.

La mancata presentazione, a qualunque causa dovuta, alle prove nel giorno, luogo ed orario che verranno comunicati sarà considerata come rinuncia alla selezione.

2. Per tutte le comunicazioni pubblicate sul Portale Unico del Reclutamento e sul sito istituzionale della Provincia di Mantova che riguardano direttamente i candidati (esito prove - ammissioni etc. etc.), l'Amministrazione utilizzerà il **codice domanda generato in sede di presentazione della domanda sul Portale INPA**. Tale codice, indicato nella prima riga del "Riepilogo domanda", dovrà essere conservato dal candidato.

3. La Provincia di Mantova assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023. A tale fine le candidate nelle condizioni di cui sopra devono far pervenire a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo provinciadimantova@legalmail.it entro un termine massimo di 5 giorni prima dello svolgimento delle prove apposita comunicazione attestante lo stato di impossibilità a sostenere la prova al fine di permettere all'Amministrazione di adottare adeguate misure di carattere organizzativo.

ART. 8 - TITOLI DI PREFERENZA

1. Coloro che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, art. 5 D.P.R. n. 487/94 così come modificato dal D.P.R. n.8272023, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di partecipazione indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero.

2. A parità di merito, i titoli di preferenza in ordine di priorità sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare e al valore civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR n. 82 del 16 giugno 2023;
- p) minore età anagrafica.

3. Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse (solo le preferenze di cui alle lettere o) e p) saranno applicate d'ufficio).

4. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. f) del D.P.R. n. 82/2023, tenuto conto che nella Provincia di Mantova alla data del 31 dicembre 2023 il differenziale tra i generi del personale inquadrato nella qualifica messa a concorso (Area dei Funzionari) non è superiore al 30% (percentuale di rappresentatività del genere femminile pari al 58 % e quella del genere maschile pari al 42 %), non si applica il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del DPR n.487/1994.

5. I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda. Il concorrente che nella domanda di partecipazione al concorso abbia dichiarato il possesso di titoli di preferenza deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza i previsti controlli.

6. Il reale possesso dei titoli di preferenza dichiarati viene accertato antecedentemente all'approvazione della graduatoria qualora gli stessi incidano sulla posizione in graduatoria del candidato.

ART. 9 - GRADUATORIA FINALE

1. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo il punteggio finale riportato da ciascun candidato dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e del voto riportato nella prova orale.

2. La Commissione esaminatrice, al termine dei propri lavori, forma la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione del punteggio da ciascuno conseguito e la trasmette unitamente ai verbali delle operazioni concorsuali al

dirigente del servizio del personale. Verificata la regolarità del procedimento, sarà formata la graduatoria finale sulla base del voto complessivo riportato, applicando le eventuali riserve previste dal bando ovvero eventuali diritti di preferenza ai sensi dell'articolo 5 del DPR n.487/1994.

3. I candidati che hanno superato la prova orale devono far pervenire all'Amministrazione stessa copia della documentazione attestante il possesso dei titoli di riserva e/o preferenza, già indicati nella domanda; la mancata presentazione di tale documentazione nei termini e con le modalità previste non consentirà al candidato di beneficiare della riserva e/o del titolo di preferenza. Tale documentazione non è prodotta e comunque non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

4. La graduatoria finale approvata è pubblicata Sul Portale "inPA" sul sito istituzionale della Provincia di Mantova (<https://www.provincia.mantova.it/bandi-di-concorso>) con valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati. Tale pubblicazione costituirà, a tutti gli effetti, comunicazione ufficiale dell'esito del concorso. Dalla data di predetta pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

5. La graduatoria rimane valida per il periodo previsto dalla normativa vigente (attualmente la durata è di due anni dalla data di pubblicazione della stessa ai sensi dell'art.35, comma 5-ter, D. Lgs.165/2001). La Provincia di Mantova si riserva di valutare l'utilizzo della graduatoria per scorrimenti ulteriori rispetto all'assunzione del vincitore, sia a tempo indeterminato che determinato. I soggetti che rinunciano all'assunzione a tempo indeterminato presso la Provincia di Mantova decadono al diritto all'assunzione e sono cancellati dalla graduatoria. La mancata accettazione dell'offerta di assunzione a tempo determinato non comporta la decadenza del rinunciataro dalla graduatoria.

6. La graduatoria, oltre che per le necessità dell'Amministrazione provinciale, potrà essere utilizzata, previa convenzione tra le parti, da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art.3, comma 61, della Legge 24 dicembre 2003, n.350, per assunzioni a tempo indeterminato o determinato. La rinuncia alla proposta di assunzione in altre amministrazioni non comporta la decadenza dalla graduatoria nella Provincia di Mantova. L'accettazione e stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso tali amministrazioni convenzionate comporta invece la decadenza dalla graduatoria.

ART. 10 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. L'assunzione del vincitore, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, è subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, nel rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione medesima, nonché alle effettive disponibilità finanziarie della Provincia di Mantova negli esercizi di riferimento. L'effettiva assunzione è subordinata all'esito negativo delle procedure obbligatorie di cui agli artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. Le assunzioni verranno disposte secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali riserve e/o preferenze di legge in quanto applicabili. Il rapporto giuridico di impiego e il trattamento economico sono regolati dalle norme del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, e del Codice Civile, nonché dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (C.C.N.L.) del Comparto Regioni e Autonomie Locali / Funzioni Locali, personale non dirigente, vigenti.

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale di lavoro redatto in forma scritta, conformemente alle norme previste dal vigente CCNL comparto Funzioni Locali.

Ai sensi dell'art. 17, comma 1 del d.P.R. 487/1994, il candidato dichiarato vincitore e gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria sono invitati dall'amministrazione ad assumere servizio e a produrre la documentazione necessaria con le modalità e nei termini indicati nell'atto stesso entro il termine previsto dalla nota d'invito, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita dalla contrattazione collettiva (in base alle disposizioni vigenti il personale assunto a tempo indeterminato è sottoposto ad un periodo di prova della durata di sei mesi di effettivo servizio).

Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio entro il termine stabilito, in assenza di giustificato motivo, decade dall'assunzione e dalla graduatoria ai sensi dell'art.17, comma 3, del DPR n.487/1994 e s.m.i. Una eventuale proroga del termine prefissato potrà essere concessa a richiesta dell'interessato in caso di comprovato e giustificato impedimento, compatibilmente con le esigenze organizzative dell'Amministrazione. In caso di rinuncia all'assunzione

da parte dei vincitori, o di dichiarazione di decadenza dei medesimi, subentreranno i primi idonei in ordine di graduatoria.

3. L'assunzione potrà avvenire anche sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti e delle dichiarazioni presentate a corredo della domanda. L'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta, alla luce del titolo del reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso o la presenza di dichiarazioni non veritiere riguardanti i requisiti essenziali per la partecipazione al concorso comporta, comunque ed in qualunque momento, l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva, ovvero alla decadenza dalla graduatoria o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00.

4. L'Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro invita il candidato a presentare la documentazione necessaria per l'assunzione, nonché la dichiarazione, resa sotto la propria responsabilità, attestante l'assenza - a decorrere dalla data dell'assunzione - di altri rapporti d'impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. (commercio, industria, professioni, etc.), nonché la dichiarazione relativa agli interessi finanziari e ai conflitti d'interesse, prevista dall' art. 6 D.P.R. n.62/2013.

5. Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età ordinamentale per la permanenza in servizio dei pubblici dipendenti previsto dalle norme vigenti.

6. Gli aventi diritto all'assunzione che non accettino l'assunzione a tempo indeterminato o che non sottoscriveranno il contratto individuale o che non prenderanno servizio, senza comprovato e giustificato motivo di impedimento, alla data stabilita nel contratto di lavoro, saranno considerati rinunciatari all'assunzione e decadono da ogni eventuale futuro diritto all'assunzione. La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, alla data indicata nel contratto di lavoro costituisce giusta causa di immediata risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto ad alcuna indennità.

7. L'Amministrazione accerterà per mezzo del medico competente ex D. Lgs. n. 81/2008, il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti al posto da ricoprire, in base alla normativa vigente. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia all'assunzione.

8. L'assunzione determina l'obbligo di permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, secondo le vigenti disposizioni di legge (art.35, comma 5-bis, D. Lgs. n.165/2001).

ART. 11 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento 2016/679 UE n.2016/679 "Regolamento generale sulla Protezione dei Dati" noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) e della normativa nazionale in materia, si forniscono ai candidati le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dalla Provincia di Mantova:

a) Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

<p>Titolare del trattamento dei dati personali:</p>	<p>Provincia di Mantova, con sede in Mantova, Via Principe Amedeo n.32, nella persona del suo legale rappresentante. Il contatto al quale gli interessati possono rivolgersi per esercitare i loro diritti relativi al trattamento dei dati è il seguente: Pec: provinciadimantova@legalmail.it - Tel.: 0376/2041</p>
<p>Responsabile della protezione dei dati personali:</p>	<p>I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: Armando Iovino con sede a Porto Mantovano (MN) Via Parigi, n.38, presso la ditta Progetto Qualità e Ambiente S.r.l. - Tel.0376/387408, indirizzo Email: dpo@pqa.it</p>

b) Finalità del trattamento dei dati personali e tipologia di dati trattati

Il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso è finalizzato unicamente all'espletamento del presente concorso.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla selezione.

La base giuridica del trattamento è costituita dalle previsioni normative di cui ai paragrafi b), c), e) dell'art. 6 del GDPR. I dati trattati sono i dati anagrafici, personali (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF, residenza, cittadinanza italiana), di contatto, il documento di identità, il curriculum vitae, titoli, ecc., e quanto fornito dal candidato al momento della presentazione della domanda di partecipazione per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia.

In situazioni specifiche potranno essere raccolte e trattate, particolari categorie di dati inerenti:

- Dati giudiziari (es.: condanne penali);
- Stato di salute (es.: disabilità, anche temporanee).

Nei limiti delle finalità e delle modalità descritte, saranno trattate le seguenti categorie di dati come identificativi personali (per es. nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), posizione lavorativa, contatti telefonici, indirizzi e-mail, posizione geografica (per es. residenza, domicilio, luogo di nascita), istruzione e cultura (per es. titoli di studio, certificazioni professionali); inoltre potranno essere trattate anche categorie particolari di dati (es. dati relativi alla salute, dati giudiziari, etc.). Il trattamento di questi dati, infatti, è previsto dalle norme che regolano le selezioni (es. per verificare requisiti personali dei candidati, etc.).

c) Modalità di trattamento dei dati

La raccolta e il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, al rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, pertinenza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e delle basi giuridiche del trattamento su citate, con l'ausilio di strumenti atti a registrare, memorizzare e conservare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato. Il trattamento dei dati personali avverrà con modalità manuale e informatizzata comunque idonea a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Per la gestione informatizzata dei dati la Provincia di Mantova potrebbe avvalersi di sistemi informatici di terze parti, allo scopo individuate Responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR, che garantiscono l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate affinché i trattamenti soddisfino i requisiti del GDPR e la tutela dei diritti dell'interessato.

d) Misure di sicurezza

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati.

e) Comunicazione e diffusione

I dati personali potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli relativi alla salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni normative. In particolare, i procedimenti approvati dagli organi competenti in esito al concorso verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet della Provincia

di Mantova, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. I dati raccolti non saranno in alcun modo trattati al di fuori dei territori dell'UE né utilizzati per profilazioni del candidato.

I dati personali saranno raccolti e trattati ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del GDPR. In particolare, i soggetti a cui o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: - il personale degli uffici dell'Ente preposti al procedimento concorsuale, all'assunzione, alla stipulazione e gestione del contratto di lavoro; - i componenti della commissione esaminatrice; - altre pubbliche amministrazioni quando ciò è previsto da disposizioni di legge o regolamento ovvero quando tale comunicazione sia necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali (es. quali ad esempio amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000 o Enti che richiedano l'utilizzo della graduatoria) o che attingano eventualmente dalla graduatoria. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Per il perseguimento delle finalità indicate al punto b), il Titolare o il Responsabile del trattamento potrà comunicare i dati personali raccolti a soggetti terzi, quali, ad esempio, quelli appartenenti ai seguenti soggetti o categorie di soggetti:

- soggetti terzi, nominati dal Titolare in qualità di Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali necessari alla gestione tecnico-amministrativa del concorso (es. operatori economici che gestiscono applicativi informatici, piattaforme e programmi gestionali informatici per il Titolare). L'elenco dei soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

- altri enti della pubblica amministrazione con in quali saranno eventualmente sottoscritti appositi accordi, nei limiti delle previsioni di Legge, per l'utilizzo della graduatoria concorsuale di cui al presente Bando.

I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che presentino richiesta di accesso agli atti o accesso civico, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Le graduatorie e gli elenchi saranno pubblicati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

f) Periodo di conservazione dei dati

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale secondo quanto prescritto dalla normativa vigente. Si specifica che il Titolare potrebbe essere obbligato a conservare i Dati Personali per un periodo più lungo in ottemperanza ad un obbligo di legge o per ordine di un'Autorità.

g) Diritti dell'interessato

Ai candidati competono i diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679 e, in particolare, il diritto a chiedere l'accesso ai dati medesimi, di verificarne l'esattezza, chiederne l'integrazione o l'aggiornamento o la rettifica o la cancellazione o la limitazione del trattamento. Ai sensi degli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può esercitare ha diritto di ottenere dal titolare, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi in ogni caso - per motivi legittimi - al loro trattamento. I candidati per l'esercizio dei diritti e per tutte le questioni relative al trattamento dei dati che li riguardano possono rivolgere la richiesta al Titolare del Trattamento, oppure al Responsabile della Protezione dei dati personali (RDP) ai contatti sopra indicati.

h) Diritto di proporre reclamo

L'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art.77 del GDPR, secondo le procedure prescritte (per approfondimenti consultare il sito www.garanteprivacy.it), o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

ART. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

1. La partecipazione al concorso comporta l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando e di quelle ivi richiamate.
2. La Provincia di Mantova si riserva la facoltà di prorogare e riaprire i termini, modificare o revocare la procedura concorsuale, in qualsiasi fase del procedimento qualora ne ravvisasse la necessità o per sopraggiunta normativa in materia di assunzioni nel pubblico impiego, senza che i partecipanti possano vantare alcun diritto nei confronti della Provincia.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando, si rinvia alle vigenti disposizioni in materia di assunzioni nelle Pubbliche Amministrazioni ed al vigente Regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
4. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.
5. Il presente bando è pubblicato sul Portale unico del Reclutamento "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito internet della Provincia di Mantova www.provincia.mantova.it - sezione "Amministrazione Trasparente" - Sotto sezione "Bandi di concorso".

Eventuali informazioni in ordine alla selezione potranno essere richieste al Servizio Gestione del Personale e Formazione della Provincia di Mantova - tel. 0376/204 715 - 307 - 202.

Mantova, 26 agosto 2024

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Franceschina Bonanata

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82 del 7.3.2005